

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 maggio 2021, n. 791

Estensione dell'ambito di applicazione del Piano di incentivazione alla stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili di cui alla DGR n. 1302/2016 e s.m.i. alle assunzioni di cui all'art. 1, commi 495 e ss della L. n. 160/2019 e modifica della misura del contributo.

L'Assessore al Lavoro e Formazione Professionale, prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della P.O. Politiche Attive e Passive Mercato del Lavoro dott.ssa Angela Pallotta, verificata dal Dirigente del Servizio Politiche Attive per il Lavoro, dott.ssa Angela Di Domenico e confermata dal Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, dott.ssa Luisa Anna Fiore e dal Direttore del Dipartimento Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione – Avv. Silvia Pellegrini, riferisce quanto segue.

Con le DD.GG.RR. n.1302/2016, n. 468/2017 e n. 1024/2017, la Regione Puglia ha avviato un complesso Piano di politica attiva del lavoro, di durata triennale, finalizzato allo svuotamento del bacino regionale dei lavoratori socialmente utili (LSU) nell'ottica del superamento della situazione di precarietà occupazionale di tale categoria di lavoratori che, come specificato nella D.G.R.n.1302/2016, alla data del 31.03.2016, ammontavano a n.1029 unità (Report di Italia Lavoro).

Tale Piano prevedeva il riconoscimento di un contributo in favore di Comuni e imprese che effettuavano assunzioni a tempo indeterminato dei lavoratori socialmente utili ed un contributo all'esodo a favore dei lavoratori che avessero deciso volontariamente di cessare l'attività lavorativa.

In particolare il predetto provvedimento ha stabilito i seguenti incentivi:

- 6.000 euro annui – per un biennio - in favore dei Comuni/Amministrazioni per le assunzioni a tempo indeterminato part-time;
- 10.000 euro annui - per un biennio - in favore dei Comuni/Amministrazioni per le assunzioni a tempo indeterminato full time;
- 15.000 euro complessivi- per il tramite dei Comuni – in favore dei lavoratori ai quali manchi un anno alla data di pensionamento ai sensi della normativa vigente in materia o che decidano volontariamente di cessare l'attività socialmente utile.
- 10.000 euro di incentivi per il tramite dei Comuni in favore di imprese che risultino aggiudicatrici di gare o appalti comunali di opere e servizi che assumono lavoratori socialmente utili.

Al finanziamento del predetto Piano sono state destinate risorse complessive pari a € 3.253.655,26 provenienti da assegnazione statale a destinazione vincolata per attività di politiche attive del lavoro - fondo per l'occupazione, a cui va sommato un cofinanziamento regionale, finalizzate al processo di stabilizzazione.

Complessivamente, per le finalità di cui al citato Piano sono state destinate risorse per **Euro 6.253.655,26**.

Con le DD.GG.RR. nn. 1246/2017 e 1789/2017 l'Amministrazione Regionale, al fine di fornire indicazioni sugli aspetti di maggiore complessità operativa e gestionale del Piano di incentivazione, ha approvato apposite Linee Guida, concernenti sia la modalità di utilizzo dell'Elenco Regionale di cui all'art. 4 c.8 D.L. 101/2013 convertito nella L.n.125/2013, sia le modalità di fruizione degli incentivi alle stabilizzazioni.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, allo scopo di incentivare ulteriormente lo svuotamento della platea storica dei LSU da parte degli Enti Utilizzatori, con Decreto del Direttore Generale degli Ammortizzatori Sociali e della Formazione n.166 del 28.06.2017 ha proceduto alla ripartizione delle risorse di cui all'art. 1 c.1156, lett.g-bis della L.n.296 del 27 dicembre 2006, assegnando alla Regione Puglia la somma di Euro 8.454.150,05 per le assunzioni avviate entro il 31.12.2017 e concluse entro e non oltre il 31.03.2018, previa sottoscrizione di apposita convenzione.

Con D.G.R. n.1477/2017 è stato approvato lo schema di convenzione da stipularsi tra Regione Puglia e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'assegnazione delle risorse assegnate alla Regione Puglia, pari ad Euro 8.454.150,05 e definito il programma di assegnazione degli incentivi, stabilendo il contributo per le assunzioni in Euro 10.000,00 nei casi di sottoscrizione di contratti a tempo pieno e in Euro 6.000,00 nei casi di sottoscrizione di contratti a tempo parziale.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, al fine di dare continuità agli interventi di sostegno alle stabilizzazioni, con Decreto del Direttore Generale degli Ammortizzatori Sociali e della Formazione n.234 del 07.08.2018, ha proceduto ad una ulteriore ripartizione delle risorse di cui all'art. 1 c.1156, lett. g-bis della L.n.296 del 27 dicembre 2006, assegnando alla Regione Puglia la somma complessiva di Euro 30.177.820,16, di cui Euro 26.773.113,60 destinati ad incentivare, per un periodo di 4 anni dalla data di decorrenza del rapporto di lavoro, con un contributo annuale di Euro 9.296,22, le assunzioni a tempo indeterminato dei 720 lavoratori socialmente utili ancora appartenenti alla platea storica alla data del 31.07.2018 e non ancora stabilizzati ed Euro 3.404.706,56 volti ad integrare, per un periodo di 4 anni dalla data di decorrenza del rapporto di lavoro, l'incentivo di cui al citato D.D. n.166 del 28.06.2017 relativo ai 112 lavoratori le cui procedure di assunzione sono state concluse entro il 31.03.2018.

In data 18.09.2018 è stata sottoscritta la Convenzione tra Regione Puglia e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con la quale viene assegnata alla Regione Puglia la somma complessiva di Euro 30.177.820,16 prevista dal Decreto del Direttore Generale degli Ammortizzatori Sociali e della Formazione n. 234 del 07.08.2018.

Al fine di declinare le modalità di assegnazione delle suddette risorse ministeriali attribuite a Regione Puglia con il D.D. n. 234/2018, con A.D. n.793 del 04.12.2018 pubblicato sul B.U.R.P. n. 158 del 13.12.2018 è stato approvato un Avviso Pubblico avente scadenza al 28.12.2018.

L'Avviso prevedeva il riconoscimento dei contributi in questione in favore degli enti che avessero effettuato assunzioni a tempo indeterminato, con contratti di lavoro subordinato a tempo pieno o parziale, effettuate entro il 31/12/2020, attingendo dal citato Elenco regionale di cui all'art. 4 c.8 D.L. 101/2013.

Tale Avviso Pubblico prevedeva, inoltre, la possibilità di cumulare i contributi ministeriali con quelli regionali previsti dal Piano di incentivazione alla stabilizzazione dei LSU che la Regione Puglia aveva approvato con la D.G.R. n.1302/2016 e s.m.i., determinando, pertanto, la proroga al 2020 del Piano di incentivazione regionale ai soli fini del predetto Avviso.

La L.n.145 del 30.12.2018 (Finanziaria 2019) all'art.1 commi 446-449, ha introdotto disposizioni inerenti le procedure di stabilizzazione del personale LSU prevedendo la possibilità, nel triennio 2019-2021, per le amministrazioni pubbliche utilizzatrici dei lavoratori socialmente utili di cui all'articolo 2, comma 1, del Decreto Legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, di procedere all'assunzione a tempo indeterminato dei suddetti lavoratori, anche con contratti di lavoro a tempo parziale, nei limiti della dotazione organica e del piano di fabbisogno del personale, mediante espletamento di selezioni riservate e assegnando l'organizzazione di tali procedure, da espletarsi per figure professionali omogenee, al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri per il tramite della Commissione per l'attuazione del Progetto di Riqualificazione delle Pubbliche Amministrazioni (RIPAM).

Con la Circolare n. 1 del 11.01.2019 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha chiarito l'esclusione dall'ambito di applicazione dell'art. 1 c. 447-448 della L.n. 145 del 30.12.2018 delle procedure di stabilizzazione dei LSU ex art. 2 c. 1 del D.Lgs. 28 febbraio 2000 n. 81 avviate sulla base di programmi, bandi o avvisi pubblici adottati, tra gli altri, ai sensi del Decreto del Direttore Generale degli Ammortizzatori Sociali e della Formazione 7 agosto 2018 n. 234.

La Legge 160 del 27.12.2019 (Finanziaria 2020) all'art. 1 c. 495, 496 e 497, al fine di semplificare le assunzioni di cui all'articolo 1 commi 446-449 della L. n. 145 del 30 dicembre 2018, ha introdotto la possibilità, limitatamente all'anno 2020, per le amministrazioni pubbliche utilizzatrici dei lavoratori socialmente utili o di pubblica utilità, di procedere alle assunzioni a tempo indeterminato anche a tempo parziale dei lavoratori di che trattasi, anche in sovrannumero, in deroga alla dotazione organica, al piano del fabbisogno del personale ed ai vincoli assunzionali previsti dalla vigente normativa, limitatamente alle risorse di cui all'articolo 1, comma 1156, lettera g-bis), della L. 27 dicembre 2006, n. 296.

L'art. 1, comma 497 ha precisato che, ai fini di cui al comma 495, le Amministrazioni interessate provvedono a valere sulle risorse di cui all'articolo 1, comma 1156, lettera g-bis), della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, ripartite con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e con il Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Ai fini del riparto del contributo previsto dall'art.1 comma 497 della citata L.n. 160/2019 le amministrazioni hanno proceduto all'invio di apposita istanza alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica.

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2020, ai sensi dell'articolo 1, comma 497, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, le risorse di cui all'articolo 1, comma 1156, lettera g-bis) della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, destinate ad incentivare le assunzioni a tempo indeterminato anche con contratti di lavoro a tempo parziale dei lavoratori socialmente utili, sono state ripartite, per l'annualità 2020, tra le regioni Basilicata, Calabria, Campania e Puglia con contributo annuo a regime di importo pari a euro 9.296,22 cumulabile con eventuali contributi regionali ed erogabile, a decorrere dalla data di assunzione a tempo indeterminato per ogni lavoratore assunto, per il tramite delle regioni.

A fronte di richieste di contributi da parte dei Comuni della Regione Puglia relative a n. 473 lavoratori da stabilizzare, con il suddetto DPCM ne sono state autorizzate 333, come risultanti dall'allegato 1 allo stesso DPCM. Le risorse assegnate a Regione Puglia per l'anno 2020 per le n. 333 stabilizzazioni previste ammontano a Euro 3.095.641,26.

Le assunzioni incentivate, di cui al DPCM del 28 dicembre 2020, inizialmente previste entro il 31/12/2020, saranno possibili sino al 31 maggio 2021, come previsto dall'art. 8 del D.L. n. 44 del 1 aprile 2021.

L'art. 1, comma 3 del DPCM stabilisce che le risorse sono assegnate alle Regioni dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali che ne disciplina le modalità di trasferimento.

In attuazione del predetto comma 3, con nota prot. n. 6152 del 05/03/2021 il MLPS ha trasmesso le Istruzioni esplicative relative alla procedura per l'accesso al contributo annuo a seguito di stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili ex art. 2, comma 1, del D.Lgs n. 81/2000.

In conformità alle predette Istruzioni, con Nota Regionale prot. n. 2762 del 12/03/2021, sono state fornite alle Amministrazioni indicate nell'elenco allegato 1 al DPCM del 28 dicembre 2020, le indicazioni necessarie ai fini dell'ammissione al finanziamento, subordinato alla presentazione di apposita domanda del legale rappresentante dell'Ente.

Visti

- Il D.Lgs. 468/1997;
- Il D.Lgs. 81/2000;

- La L. n. 388/2000 ed, in particolare, l'art. 78 comma 2 lettera a);
- La L. 145 del 30.12.2018 (Finanziaria 2019) ed, in particolare, l'art. 1 c. 446-449;
- La L. 160 del 27.12.2019 (Finanziaria 2020) ed, in particolare, l'art. 1 c. 495 - 497;
- La L. 178 del 30.12.2020 (Finanziaria 2021) ed, in particolare, l'art. 1 c. 292-296
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2020;
- La Circolare del MLPS n. 1 del 11.01.2019;

Richiamate:

- la propria deliberazione n. 1302 del 10/08/2016 con la quale è stato approvato il Piano di incentivazione regionale per la stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili in utilizzo presso le PP.AA. ed è stato destinato l'importo totale di Euro 2.574.239,17 per le finalità previste dallo stesso Piano;
- la propria deliberazione n. 1024 del 27/06/2017 con cui sono stati destinati alle finalità del predetto Piano ulteriori Euro 3.000.000,00;
- D.G.R. n. 1386 del 08/08/2017 con cui sono stati destinati alle finalità del predetto Piano ulteriori Euro 679.416,09;

Rilevato che:

- il Piano di Incentivazione attivato da Regione Puglia con la D.G.R. n. 1302 e s.m.i. ha consentito di abbattere considerevolmente il bacino storico dei LSU;
- Gli Enti che hanno proceduto alla stabilizzazione dei LSU in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 495 e ss della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, destinatari del contributo a regime di cui al DPCM del 28 dicembre 2020, non rientrano nell'ambito di applicazione degli incentivi regionali introdotti dalla D.G.R. n. 1302 e s.m.i.;
- L'art. 1, comma 2 del DPCM del 28.12.2020 espressamente prevede la cumulabilità dei contributi ministeriali con eventuali contributi regionali;

Atteso che:

- le risorse residue del Piano di incentivazione Regionale di cui alla DGR 1302/2016 e s.m.i. ad oggi disponibili, al netto dei contributi già riconosciuti, sono pari a Euro **1.571.916,00**;
- il riconoscimento di un contributo regionale, in aggiunta all'incentivo a regime di cui al DPCM del 28 dicembre 2020, in favore degli enti che hanno stabilizzato o stanno completando le procedure di stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili ai sensi dell'art. 1 c. 495 e ss della L. n. 160/2019 garantirebbe un ulteriore supporto economico nei confronti degli stessi enti, necessario in ragione dell'esiguità dell'importo destinato dai fondi ministeriali anche se in maniera strutturale;

Considerato che le citate risorse residue del Piano di incentivazione Regionale di cui alla DGR 1302/2016 e s.m.i. non sono sufficienti a riconoscere il contributo definito nello stesso Piano pari a due annualità di Euro 10.000,000 per assunzioni a tempo indeterminato full time o di Euro 6.000,00 per assunzioni a tempo indeterminato part time, a titolo di incentivo per tutte le n.333 stabilizzazioni previste ai sensi dell'art. 1, commi 495 e 497 della L. n. 160/2019;

Ritenuto pertanto di poter riconoscere alle amministrazioni indicate nell'elenco allegato 1 al DPCM del 28 dicembre 2020, che hanno proceduto o stanno procedendo ai sensi dell'art. 1, commi 495 e ss della L. n. 160/2019 alla stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, un incentivo una tantum, pari a Euro **4.700,00** per ogni assunzione effettuata, in quanto compatibile con le risorse residue destinate al finanziamento del Piano di stabilizzazione di cui alla D.G.R. n. 1302/2016 e s.m.i..

L'incentivo una tantum pari a Euro 4.700,00 per ogni assunzione effettuata sarà erogato secondo le modalità che saranno definite dai competenti uffici.

Dato atto che sulla proposta di ripartizione delle risorse residue di cui alla DGR n. 1302/2016 e s.m.i. secondo le modalità sopra riportate, sono state sentite le OO.SS.in data 23 aprile 2021.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E S.M.I.

La spesa necessaria per le finalità del presente provvedimento, che ammonta ad Euro 1.565.100,00, trova copertura finanziaria sulle risorse residue destinate al Piano di incentivazione regionale con le DD.GG.RR. n. 1024/2017 e n. 1386/2017 come di seguito indicato:

Bilancio Vincolato

Centro di Responsabilità Amministrativa

62 – Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro

12 – Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

PARTE ENTRATA

Capitolo 2056000 Assegnazione statale a destinazione vincolata progetti LSU art. 45 c. 6 L144/1999

Codifica piano dei conti finanziario E. 2.01.01.01.001

Titolo Tipologia Categoria 2.101.1

PARTE SPESA

Capitolo 953072 "Piano di Incentivazione alla stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili – Trasferimenti correnti alle Amministrazioni Locali"

Missione 15 Programma 03 Titolo 1

Piano dei Conti Finanziario U.1.04.01.02.000

Atto di impegno	Numero di impegno	Importo a copertura del presente provvedimento
A.D. n.1837/17	3020020140	338.500,00
	3020020141	180.000,00
	3018007076	500,00
	3019008272	300.000,00
	3019008273	100.000,00
A.D. n.1853/17	3020020138	561.100,00
	3020020139	85.000,00

TOTALE 1.565.100,00

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come sopra illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. d) della L.R. 7/97 – propone alla Giunta:

1. Di richiamare le premesse parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. Di riconoscere alle amministrazioni indicate nell'elenco allegato 1 al DPCM del 28 dicembre 2020, che hanno proceduto o stanno procedendo, ai sensi dell'art. 1, commi 495 e ss della L. n. 160/2019, alla stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, un incentivo una tantum, pari a Euro **4.700,00** per ogni assunzione effettuata;
3. Di dare atto che la spesa necessaria per le finalità di cui al punto precedente, che ammonta ad Euro 1.565.100,00 trova copertura finanziaria sulle risorse residue destinate al Piano di incentivazione regionale con le DD.GG.RR.n. 1024/2017 e n. 1386/2017 come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
4. Di stabilire che l'incentivo di cui sopra sarà erogato secondo le modalità definite dai competenti uffici;
5. Di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul B.U.R.P.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. Politiche attive e passive mercato del lavoro

dott. ssa Angela Pallotta

Il Dirigente del Servizio Politiche Attive per il Lavoro

dott.ssa Angela Di Domenico

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

dott.ssa Luisa Anna Fiore

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015

Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione

Avv. Silvia Pellegrini

L'Assessore proponente

Prof. Sebastiano Leo

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al ramo;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

1. Di richiamare le premesse parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. Di riconoscere alle amministrazioni indicate nell'elenco allegato 1 al DPCM del 28 dicembre 2020, che hanno proceduto o stanno procedendo, ai sensi dell'art. 1, commi 495 e ss della L. n. 160/2019, alla

stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, un incentivo una tantum, pari a Euro **4.700,00** per ogni assunzione effettuata;

3. Di dare atto che la spesa necessaria per le finalità di cui al punto precedente, che ammonta ad Euro 1.565.100,00 trova copertura finanziaria sulle risorse residue destinate al Piano di incentivazione regionale con le DD.GG.RR. n. 1024/2017 e n. 1386/2017 come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
4. Di stabilire che l'incentivo di cui sopra sarà erogato secondo le modalità definite dai competenti uffici;
5. Di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO